REGIONE PIEMONTE BU10 08/03/2012

Codice DB1410

D.D. 9 gennaio 2012, n. 16

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Faule sul corso d'acqua Fiume Po. Richiedente: Sig. Avalle Pierina - Faule (Cn)

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare la Sig.ra Avalle Pierina (omissis), al taglio di piante sul corso d'acqua Fiume Po nel Comune di Faule, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nel nulla osta idraulico n. 33271 del 22/09/2011 dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po – Aipo – Ufficio di Torino e nella nota n. 11156 del 2/12/2011 del Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Cuneo, che si allegano in copia, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.
- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. La Sig.ra Avalle Pierina è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.
- La presente autorizzazione ha validità fino al *31/03/2013* attenendosi comunque a quanto dettato dagli art. 18 e 37 del D.P.G.R. n. 8/R del 20.09.2011 recanti norme di attuazione del Regolamento Forestale.
- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente Carlo Giraudo